



AZIENDA PUBBLICA
SERVIZI ALLA PERSONA

AVVISO PUBBLICO

“SOLIDARIETA’ in COMUNE” ***Interventi socio-assistenziali e di sostegno economico per nuclei familiari con minori e anziani***

Beneficiari:

**Comuni e Unioni di Comuni della Regione Lazio con meno di 15.000 abitanti
nell’Area di Citta Metropolitana di Roma Capitale e delle Province di Latina,
Viterbo e Frosinone**

INDICE

Art. 1	Linee di intervento e Finalità Istituzionali.....	pag.3
Art. 2	Oggetto dell'Avviso e Ambiti di intervento	pag.4
Art. 3	Articolazione delle azioni.....	pag.5
Art. 4	Ambito territoriale.....	pag.5
Art. 5	Soggetti Beneficiari e requisiti di partecipazione.....	pag.5
Art. 6	Importo massimo del finanziamento da parte dell'Ente, durata dell'intervento, decorrenza e proroghe.....	pag.6
Art. 7	Voci di spesa ammesse.....	pag.7
Art. 8	Risorse Finanziarie.....	pag.8
Art. 9	Termini e modalità di presentazione dei progetti.....	pag.8
Art. 10	Inammissibilità delle proposte presentate.....	pag.10
Art. 11	Valutazione delle proposte progettuali.....	pag.10
Art. 12	Obblighi del Soggetto ammesso al contributo.....	pag.12
Art. 13	Decadenza e Revoca.....	pag.12
Art. 14	Modalità di erogazione del contributo.....	pag.12
Art. 15	Modalità di Rendicontazione.....	pag.13
Art. 16	Controlli e verifiche.....	pag.13
Art. 17	Informativa ai sensi del D. LGS. 101/2018.....	pag.13
Art. 18	Informazioni sull'Avviso Pubblico.....	pag.14

Elenco ALLEGATI

Articolo 1 – Linee di intervento e Finalità Istituzionali

Gli **Istituti di Santa Maria in Aquiro (ISMA)**, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) fondata nel 1936, ha visto con Deliberazione 11 febbraio 2020, n. 39 della Regione Lazio la sua trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) e l'approvazione del relativo Statuto ai sensi della L.R. 22 febbraio 2019, n.2 e dell'art. 3 del Regolamento Regionale 9 agosto 2029, n.17.

La ASP Istituti di S. Maria in Aquiro, come meglio delineato all'art. 3 dello Statuto, si prefigge i seguenti scopi:

- 1) *l'organizzazione ed erogazione di servizi (anche in modalità residenziale o semiresidenziale) rivolti a minori in situazioni di svantaggio o disagio economico-sociale di ambo i sessi, finalizzati allo svolgimento e completamento di ogni ordine di studi strumentale all'avviamento a un'arte, mestiere e professione e al reinserimento sociale;*
- 2) *la promozione ed istituzione di appositi nuclei, anche decentrati, di residenzialità dedicati a neomaggiorenni impegnati nei percorsi tesi al raggiungimento del più alto grado di autonomia;*
- 3) *l'erogazione di borse e sussidi a studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate;*
- 4) *la promozione, con gli strumenti individuati nel tempo dai diversi piani sociali regionali, di iniziative a favore delle persone anziane in situazioni di svantaggio o disagio economico-sociale di ambo i sessi, sia in modalità residenziale, (anche in cohousing) sia semiresidenziale che a domicilio, per assicurare la necessaria continuità esistenziale;*
- 5) *l'ideazione e realizzazione di accordi di programma con altre Aziende di Servizi alla Persona e Enti locali, finalizzati al raggiungimento dei fini di cui sopra, come meglio individuati nel corso del tempo dal sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla Legge Regionale n. 11/2016;*
- 6) *la collaborazione con le ASL, le Aziende Ospedaliere e gli Ospedali del Sistema Sanitario Regionale per individuare e realizzare progetti a favore di pazienti giovani ed anziani, ospedalizzati o non, finalizzati ad alleviare ogni possibile forma di disagio;*
- 7) *L'erogazione di contributi economici finalizzati al contrasto e alla prevenzione della povertà per incentivare l'autosufficienza;*
- 8) *La ricerca, anche mediante appositi avvisi pubblici, di partenariati pubblico-privati con soggetti del privato sociale di riconosciuta evidenza, finalizzati alla realizzazione di iniziative a favore di giovani e anziani nonché delle famiglie dell'utenza assistita;*

Ogni altro tema – individuato di concerto con le autorità regionali di settore nell'ambito delle finalità definite dai Piani sociali regionali – di natura socio-assistenziale, ritenuto rilevante dal Consiglio di Amministrazione degli ISMA.

In questi anni l'Ente ha promosso, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, molteplici progetti atti a prevenire condizioni di disagio economico e sociale. Inoltre, ha avviato Centri diurni e residenziali, servizi di ascolto e informativi; è intervenuto nelle scuole e negli ospedali, promuovendo anche servizi socio-sanitari integrati e a carattere educativo-ricreativi; ha istituito servizi specifici e programmi mirati di interventi territoriali, anche di carattere domiciliare, attraverso un adeguato sistema di rete con le istituzioni, gli organismi e le risorse territoriali.

Proprio grazie alle proprie attività, gli Istituti hanno saputo inserirsi in maniera significativa nel "Sistema integrato dei servizi sociali" con una funzione positiva e propulsiva nei confronti degli Enti locali e privati.

E' nell'ottica di rinnovamento ed incremento delle attività in essere, con un'attenzione costante ai bisogni emergenti ed ai mutamenti sociali e territoriali, visti lo stato di emergenza e la conseguente crisi economica che ha coinvolto la maggior parte della popolazione a seguito della Pandemia da Coronavirus (Covid-19), che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 5 novembre 2020 ha dato mandato al Direttore di procedere all'indizione di un Avviso pubblico denominato "*SOLIDARIETA' in COMUNE*" rivolto ai Comuni/Unioni dei Comuni della Regione Lazio con meno di 15.000 abitanti compresi nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale e nelle Province di Latina, Viterbo e Frosinone, per interventi socio-assistenziali e di sostegno economico a favore di nuclei familiari con minori e anziani residenti nella Regione.

Articolo 2 – Oggetto dell'Avviso e Ambiti di intervento

Il presente Avviso Pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 259 del 23 novembre 2020, vuole dare una pronta risposta all'emergenza socio-economica determinata dalla Pandemia da COVID 19 che ha colpito il nostro paese ed è rivolto alla promozione di idee e proposte progettuali presentate dai **Comuni e dalle Unioni dei Comuni della Regione Lazio con meno di 15.000 abitanti compresi nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale e nelle Province di Latina, Viterbo e Frosinone, che presentino un'ampia ricaduta sociale e una piena rispondenza ai bisogni ed alle emergenze sociali ed economiche dei territori interessati**. Le proposte dovranno riguardare interventi di carattere socio-assistenziale e di sostegno economico a nuclei familiari con minori e anziani residenti nella Regione Lazio, che versino in condizioni di difficoltà.

Tali interventi dovranno essere aderenti alle azioni di seguito indicate:

1. **Impiego di almeno il 50% del finanziamento richiesto per l'emissione di Buoni Spesa per generi alimentari a favore dei nuclei familiari in difficoltà, presso esercizi commerciali convenzionati;**
2. **Attivazione per la restante parte del finanziamento di interventi assistenziali in risposta ai bisogni e alle necessità emergenti, anche a carattere domiciliare, a favore di nuclei i cui componenti presentino patologie invalidanti e/o condizioni di fragilità psicofisica e sociale, al fine di migliorarne le condizioni socio-ambientali e la qualità di vita.**

Saranno considerate di particolare interesse proposte progettuali che presentino:

- una ampia ricaduta degli interventi previsti nell'ambito sociale e territoriale di riferimento e un buon livello di cooperazione con le altre istituzioni, anche di carattere sanitario, e gli organismi di riferimento;
- la proposizione di attività consone alla promozione di *buone pratiche*, anche di carattere innovativo, che presentino sotto il profilo organizzativo e gestionale una vasta riproducibilità ed adattabilità ai diversi contesti territoriali;
- il grado di compartecipazione del soggetto proponente, anche attraverso forme di co-finanziamento e di impegno co-operativo, alla spesa complessiva prevista per la realizzazione della proposta progettuale, (con documentata disponibilità degli eventuali altri soggetti interessati, pubblici o privati, attraverso la presentazione di prospetti finanziari e piani operativi in cui siano puntualmente individuate, analiticamente descritte ed economicamente quantificate le attività poste a carico del finanziamento ISMA e quelle a carico del finanziamento del Comune e dell'Unione di Comuni proponente).

L'Ente si riserva, nel caso appaia opportuno, di procedere, in accordo con il Comune proponente, ad una rimodulazione non sostanziale delle proposte presentate, per una più efficace pianificazione delle attività e ad una più efficiente utilizzazione delle risorse messe in campo.

Articolo 3 – Articolazione delle azioni

L'azione "*SOLIDARIETA' in COMUNE*" si articola nei confronti dei beneficiari secondo le seguenti fasi di attuazione:

- Atto di approvazione e di impegno economico per il progetto presentato;
- Firma della Convenzione ISMA-Comune/Unione di Comuni;
- Attuazione da parte del Comune/Unione di Comuni beneficiario delle procedure di affidamento del servizio;
- Avvio delle attività previste nell'ambito del progetto;
- Monitoraggio dei risultati attesi attraverso adeguati indicatori di risultato condivisi da ISMA.

Articolo 4 – Ambito territoriale

Comuni o Unioni di Comuni con meno di 15.000 abitanti nel territorio della Regione Lazio.

Articolo 5 – Soggetti Beneficiari e requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico i Comuni o le Unioni di Comuni della Regione Lazio con meno di 15.000 abitanti compresi nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale e nelle Province di Latina, Viterbo e Frosinone, **che non abbiano già in corso progetti finanziati da ISMA.**

I soggetti sopra indicati devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. devono operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e secondo quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale del lavoro e dalle normative per le pari opportunità;
2. devono essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC alla data di presentazione della domanda di contributo;
3. devono seguire le prescrizioni normative per la tutela ambientale e urbanistica;
4. devono essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
5. non devono trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione dei contributi previste dalla normativa antimafia (art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e dell'art. 4 del D.lgs 8 agosto 1994, n. 490);
6. ciascun Comune partecipante, qualora già individuate, deve garantire la disponibilità delle strutture proprie o in concessione, interessate dal progetto;
7. i Comuni dovranno provvedere all'individuazione dei soggetti che gestiranno le attività progettuali attraverso procedure che garantiscano il confronto concorrenziale e la massima trasparenza secondo la normativa vigente.

I beneficiari devono garantire la disponibilità delle strutture proprie o in concessione, interessate

dal progetto.

I Comuni/Unioni di Comuni provvedono all'individuazione dei soggetti che gestiranno le attività progettuali attraverso procedure che garantiscano il confronto concorrenziale e la massima trasparenza secondo la normativa vigente.

Il Comune/Unione dei Comuni assegnatario del finanziamento è l'unico responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione degli ISMA, rispondendo in via diretta alla realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi ed è individuato quale unico responsabile dei rapporti formali con ISMA, in relazione agli obblighi di cui al presente avviso.

Ciascun soggetto potrà presentare **un solo progetto** a valere sul presente Avviso Pubblico. Dovrà, inoltre, dichiarare con documentazione allegata alla domanda di partecipazione **di non avere in essere al momento della presentazione della proposta relativa a questo bando progetti finanziati da ISMA e di non aver richiesto o ottenuto per il medesimo progetto e relativamente alla quota di finanziamento richiesta agli ISMA, ulteriori contributi da pubblici e privati.**

Articolo 6 – Importo massimo del finanziamento da parte dell'Ente, durata dell'intervento, decorrenza e proroghe.

L'importo massimo finanziabile per ciascun progetto è pari ad Euro 12.500,00 (*dodicimilacinquecento/00*) inclusa IVA, per un massimo di n. 12 (dodici) Comuni/Unioni di Comuni compresi nell'area della Città Metropolitana di Roma Capitale e nelle Province di Latina, Viterbo e Frosinone.

N. 6 finanziamenti saranno attribuiti a 6 (sei) comuni appartenenti all'Area di Città Metropolitana di Roma Capitale e i restanti 6 (sei) ai due Comuni per Provincia con maggior punteggio in graduatoria per le Province di Latina, Viterbo e Frosinone della Regione Lazio*).

**Il finanziamento verrà aggiudicato ai primi sei progetti che avranno riportato il maggior punteggio per l'Area di Città Metropolitana di Roma Capitale ed ai primi due con maggior punteggio per ciascuna delle restanti 3 Province laziali di Latina, Viterbo e Frosinone. In caso di assenza di proposte valide da parte dei territori di una o più di tali province laziali, si aggiudicherà l'eventuale finanziamento residuo al progetto che nella graduatoria generale avrà presentato il maggior punteggio fra tutte le rimanenti proposte presentate.*

La graduatoria degli ammessi, con il provvedimento di assegnazione dei finanziamenti sarà pubblicato sul sito Internet www.ismaroma.it. Inoltre l'avvenuta assegnazione del contributo sarà comunicata dall'Ente all'aggiudicatario con nota ufficiale, attraverso PEC.

L'avvio del progetto, che seguirà alla sottoscrizione della relativa Convenzione fra gli Enti, dovrà essere comunicato, dal soggetto assegnatario del finanziamento con nota formale ed in conformità con il cronoprogramma presentato, attraverso PEC all'Amministrazione ed al Responsabile di riferimento, entro e non oltre mesi 3 (tre) dalla sottoscrizione dell'accordo fra le parti.

Il progetto non potrà avere una durata inferiore a mesi 6 (sei) con decorrenza dalla data di avvio delle attività e **si dovrà concludere entro il periodo massimo di un anno** dalla sottoscrizione da parte dei Comuni aggiudicatari della relativa Convenzione.

Il soggetto beneficiario del finanziamento, in caso di rifiuto dell'assegnazione del contributo o impossibilità a intraprendere le previste azioni progettuali, dovrà darne pronta e motivata comunicazione all'Amministrazione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a ISMA – Istituti di S. Maria in Aquiro – Via del Colosseo 43 – 00184 Roma, o con posta elettronica certificata (*pec*) al seguente indirizzo: ismaroma@pec.it

Il soggetto beneficiario del finanziamento potrà formulare, se necessario, coerentemente con le azioni intraprese per la realizzazione del progetto e solo dopo averne dato correttamente avvio, come già sopra indicato, richiesta motivata di una proroga dell'esecuzione del progetto, prima della prevista scadenza.

La proroga, che potrà essere concessa una sola volta, non dovrà superare i 30 giorni, a decorrere dai termini previsti.

Qualora l'Amministrazione non dia comunicazione formale di accettazione di tale richiesta, il soggetto interessato, a pena di decadenza dal beneficio, dovrà terminare il progetto nei tempi previsti nella proposta progettuale valutata e finanziata.

Articolo 7 - Voci di spesa ammesse

Ai sensi del presente avviso le voci di spesa ammesse al finanziamento sono:

- a) le spese del personale impiegato per la realizzazione del progetto;
- b) le spese generali imputabili al progetto e altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente riferite e pertinenti alle attività proposte;
- c) i costi di acquisto di attrezzature utilizzate per il progetto interessato al finanziamento, nel limite massimo del 10% del contributo assegnato, con l'obbligo di restituzione delle stesse al patrimonio dell'Ente al termine delle attività previste per il progetto medesimo;
- d) i costi di affitto di attrezzature espressamente utilizzate per attività di progetto;
- e) i costi di gestione di locali o spazi utilizzati per il progetto interessato del finanziamento.

Dette voci sono articolate nelle categorie di spesa ammissibili di seguito elencate:

A. Risorse umane effettivamente impiegate per la realizzazione del progetto	1. Risorse umane interne (ad esempio, personale amministrativo e operativo) ed esterne (consulenti e professionisti non inquadrati nell'organismo, personale ausiliario)
B. Spese di funzionamento e gestione direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	1. Acquisto di attrezzature per un max del 10% del contributo 2. Affitto e manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature 3. Spese di cancelleria e materiali d'uso 4. Assicurazione 5. Costi per servizi

C. Altre spese direttamente imputabili alla realizzazione del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicità ed informativa 2. Altro
--	--

Non sono ammesse spese relative a:

- costi di progettazione;
- tutte le spese non direttamente riconducibili alla realizzazioni del progetto.

Articolo 8 – Risorse Finanziarie

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione delle proposte progettuali di cui al presente Avviso Pubblico è pari ad **Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) equamente ripartito su un numero di 12 (dodici) Comuni/Unioni di Comuni della Regione Lazio con meno di 15.000 abitanti (n. 6 nell'Area della Città Metropolitana di Roma Capitale e n. 2 per ciascuna delle Province laziali di Latina, Viterbo e Frosinone** o, in caso di mancata presentazione da parte di uno o più territori, secondo graduatoria generale), a valere sull'esercizio finanziario 2020, come da Bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nel corso della seduta del 10 dicembre 2019 con Deliberazione n. 51.

Lo stanziamento massimo per progetto è di **Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) inclusa IVA.**

Articolo 9 – Termini e modalità di presentazione dei progetti

I soggetti interessati, **a pena di esclusione dalla gara**, dovranno far pervenire la proposta progettuale esclusivamente in plico sigillato firmato dal legale rappresentante su tutti i suoi lembi di chiusura **presso la sede operativa degli ISMA, sita in Via del Colosseo n. 43 – 00184 Roma, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31 dicembre 2020.**

Verranno accettate, **entro e non oltre il citato termine a pena di esclusione**, le proposte progettuali spedite per posta a mezzo raccomandata affidata agli Uffici Postali o Agenzie di Recapito autorizzate, oppure consegnate a mano dalle ore 10:00 alle ore 12:00 di ogni giorno ferialo dal lunedì al venerdì, all'Ufficio Protocollo degli ISMA all'indirizzo anzidetto, che ne rilascerà ricevuta indicando data ed ora della consegna. **Non si terrà conto delle progettazioni che dovessero pervenire o essere consegnate oltre il termine sopra indicato, intendendosi l'Amministrazione esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi o errori di recapito.**

Per la prova certa della consegna a mano dei plichi, faranno fede esclusivamente la data e l'orario di accettazione del suddetto ufficio.

Nel caso, invece, di invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data di ricevimento da parte dell'Ente riportata sulla ricevuta.

A pena di esclusione dalla procedura di gara, sul plico trasmesso dovrà essere riportata la ragione sociale del Soggetto mittente completa del recapito postale, del recapito telefonico e del recapito fax, oltre alla dicitura “non aprire” e la dicitura: “AVVISO PUBBLICO –

SOLIDARIETA' in COMUNE”.

Il plico, firmato dal Legale Rappresentante su tutti i lembi di chiusura, dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara, DUE BUSTE** separate con l'indicazione del Soggetto partecipante e contrassegnate **una con la lettera A e l'altra con la lettera B.**

LA BUSTA CONTRASSEGNA TA CON LA LETTERA “A”

dovrà riportare esternamente la dicitura “contiene documentazione amministrativa” e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, tutta la seguente documentazione:

- 1) **il modello “domanda di partecipazione”** al presente Avviso Pubblico, da riprodurre su carta intestata del Soggetto proponente, compilato, datato e sottoscritto in modo leggibile, sotto la propria personale responsabilità ed a ogni effetto di legge, dal Legale Rappresentante della stesso (allegato A);
- 2) **il modello “dichiarazione sostitutiva antimafia e carichi pendenti”** resa ai sensi del DPR 445/2000, (allegato B) da riprodurre su carta intestata del Soggetto partecipante, compilato, datato e sottoscritto in modo leggibile, sotto la propria personale responsabilità ed a ogni effetto di legge, dal Legale Rappresentante dello stesso;
- 3) **il modello “dichiarazione di esclusione di altri finanziamenti inerenti la proposta progettuale”** (allegato C) da riprodurre su carta intestata del Soggetto partecipante, compilato, datato e sottoscritto in modo leggibile, sotto la propria personale responsabilità ed a ogni effetto di legge, dal Legale Rappresentante dello stesso;
- 4) **la fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del Legale Rappresentante del Soggetto partecipante, datata e sottoscritta in modo leggibile dal medesimo;

Le dichiarazioni richieste andranno redatte con firma autenticata o, in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, allegando alle stesse fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del Soggetto partecipante.

LA BUSTA CONTRASSEGNA TA CON LA LETTERA “B”

dovrà riportare esternamente la dicitura “contiene proposta progettuale” e dovrà contenere, a pena di esclusione della gara, la seguente documentazione:

- 1) **il Modello “Proposta progettuale”** in originale, in formato cartaceo, (allegato D) siglato in ogni pagina e timbrato, datato e sottoscritto con firma leggibile dal rappresentante legale del soggetto partecipante, contenente la proposta progettuale articolata nei punti richiesti e completa di cronogramma e di relativo piano finanziario;
- 2) le manifestazioni d'interesse in originale e la documentazione attestante eventuali cooperazioni e/o cofinanziamenti da parte di soggetti terzi, pubblici o privati;
- 3) l'attestazione della disponibilità della sede di progetto, ove già individuata, o indicazione della previsioni logistiche a riguardo;
- 4) eventuale altra documentazione.

La proposta progettuale presentata sarà vincolante per il Soggetto partecipante per un periodo di 90 giorni dal termine ultimo per la sua presentazione.

La mancata compilazione in ogni loro parte o la compilazione errata dei Modelli allegati e della documentazione richiesta o la loro mancata sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto partecipante non darà diritto ad alcun punteggio.

Le dichiarazioni rese e le informazioni fornite dal Legale Rappresentante con la sottoscrizione della documentazione di gara, potranno essere oggetto di verifica da parte dell'Ente in ogni momento, sia anteriormente alla sottoscrizione della Convenzione che in corso di esecuzione del servizio, anche attraverso la richiesta al Soggetto beneficiario di presentazione di qualsivoglia atto o documento. Si informa sin d'ora che, nella ipotesi dell'avvenuto accertamento della non rispondenza delle dichiarazioni rese, il soggetto in questione sarà escluso dalla gara o dalla aggiudicazione della stessa, o, se già intervenuta, da sottoscrizione o esecuzione della convenzione. Qualora l'accertamento della non veridicità delle informazioni rese avvenga durante la esecuzione del progetto, sarà immediatamente interrotto qualsiasi pagamento e il soggetto affidatario sarà obbligato alla integrale restituzione delle somme eventualmente già corrisposte dagli ISMA.

Articolo 10 – Inammissibilità delle proposte presentate

Salvo quanto espressamente previsto dal presente Avviso, non saranno comunque considerate ammissibili le domande:

- a. che non prevedano interventi strutturati ai sensi dell' articolo 2;
- b. presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate all'articolo 5;
- c. presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati nel presente avviso all'articolo 9.

Articolo 11 – Valutazione delle proposte progettuali

11.1- Commissione

Con apposito atto dell'Ente sarà nominata una Commissione incaricata di esaminare e valutare le proposte progettuali e di redigere, la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e l'elenco dei soggetti non ammessi al contributo, applicando i criteri di valutazione di cui all'art. 11.2

La Commissione sarà composta da massimo 3 membri, compresi il Presidente ed il Segretario verbalizzante.

Il Presidente e gli altri componenti della Commissione saranno scelti fra i dipendenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in particolare per quanto attiene ai comma 2, 3, 7 e 11 del medesimo.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'Ente www.ismaroma.it

11.2 - Criteri di valutazione

I criteri adottati per la valutazione delle proposte seguono i seguenti indicatori:

CRITERI	PUNTI
<p>1. QUALITA' e interesse della proposta progettuale presentata, capacità organizzativa e sostenibilità, riproducibilità e significatività degli obiettivi e dei risultati previsti.</p> <p>Proposte integrative atte a migliorare la qualità della vita dei nuclei familiari degli anziani e dei minori e la loro integrazione al contesto sociale territoriale.</p>	40/100

<p>2. ADEGUATEZZA del PIANO FINANZIARIO e dei criteri di assegnazione del finanziamento</p> <p>Rispondenza del piano finanziario ai criteri di economicità e ottimizzazione delle risorse. Adeguata definizione sia dei criteri di valutazione ai fini dell'erogazione dei Buoni Spesa e dei servizi assistenziali che dei costi presunti inquadrati per macro-area, con particolare riferimento alle voci inerenti i costi della gestione e la qualificazione delle risorse umane.</p>	10/100
<p>3. RICADUTA SOCIALE del progetto e RETE di collaborazione</p> <p>Rispondenza del progetto ai bisogni reali e contingenti della popolazione e del territorio interessato. Ampiezza ed estensione degli interventi previsti e capacità di cooperazione e compartecipazione da parte delle realtà territoriali interessate, in coerenza con le linee di intervento previste dal progetto medesimo.</p>	40/100
<p>4. COFINANZIAMENTO</p> <p>Percentuale del cofinanziamento legato ad ampliamento e rafforzamento delle azioni progettuali, anche per gli aspetti logistici e ambientali</p>	10/100
TOTALE	100/100

La valutazione minima complessiva per accedere al contributo è pari a punti 70/100.

Il contributo verrà assegnato ai primi Soggetti che presenteranno il maggior punteggio fra le varie proposte progettuali presentate (come meglio indicato nell'articolo 6 e nell'articolo 8 del presente dispositivo per proseguire, in caso di finanziamento residuo secondo l'ordine generale di graduatoria e ad esaurimento dell'importo complessivo previsto nell'indizione del presente Avviso Pubblico e pari ad Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*).

La relativa Commissione di gara verrà **costituita successivamente alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali indicato nel presente avviso pubblico**, ed opererà secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006.

11.3 – Formazione delle graduatorie e relativa approvazione

In ordine di punteggio complessivo ottenuto da ciascun progetto, la Commissione di valutazione formulerà la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e l'elenco dei soggetti esclusi con la relativa motivazione.

In caso di pari punteggio, sarà data precedenza agli interventi che presentino un maggior punteggio ai punti **1. Qualità, interesse e carattere innovativo** e **3. Ricaduta sociale e rete di collaborazione** della tabella dei criteri di valutazione, riservandosi anche l'eventuale verifica con gli organismi istituzionali della rispondenza degli interventi previsti ai bisogni del territorio e della cittadinanza interessati dalle azioni progettuali; nel caso, a seguito dell'applicazione del criterio anzidetto si determinassero ancora situazioni di parità, i relativi interventi saranno posti in graduatoria, secondo l'ordine temporale di presentazione della relativa proposta, rappresentato dal giorno e dall'orario di arrivo all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il Direttore dell'Ente con apposito provvedimento approva, a completamento delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito, le graduatorie definitive e l'elenco dei soggetti esclusi e determina l'assegnazione del finanziamento.

L'approvazione del finanziamento alle proposte progettuali ritenute ammissibili, avviene nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.

Qualora si verificano economie per revocche del finanziamento o rinunce da parte del soggetto assegnatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria e dell'elenco dei soggetti esclusi sarà pubblicato sul sito www.ismaroma.it.

Articolo 12 – Obblighi del Soggetto ammesso al contributo

Il soggetto ammesso a contributo sarà tenuto a:

- osservare la normativa giuridico contabile di riferimento;
- presentare la contabilità inerente il progetto in maniera che sia facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alle verifiche in itinere ed ex-post;
- trasmettere, quando richiesto e come stabilito con apposita convenzione, relazioni dettagliate corredate della relativa documentazione contabile, che riportino le attività realizzate, gli obiettivi e i risultati raggiunti;
- trasmettere al termine delle attività rendicontazione completa e dettagliata delle spese sostenute, corredata dei documenti probativi delle spese sostenute;
- esibire su richiesta dell'amministrazione la documentazione originale;
- custodire i documenti contabili inerenti il progetto per almeno 5 anni;
- assicurare la massima collaborazione nel corso delle verifiche attuate dal Responsabile di progetto per l'Ente;
- comunicare all'Ente la data di inizio attività ai sensi dell'articolo 6 del presente Avviso Pubblico.

Articolo 13 - Decadenza e Revoca

L'inosservanza totale o parziale degli obblighi di cui al precedente articolo, darà luogo all'avvio del procedimento di revoca.

L'amministrazione indicherà attraverso apposita e formale comunicazione al Soggetto interessato, i termini e le condizioni affinché lo stesso regolarizzi la propria posizione.

Trascorso senza esito il termine indicato, o ritenute non esaustive e congrue le integrazioni presentate dal soggetto beneficiario del finanziamento, l'Amministrazione provvederà a dichiararne la decadenza e ad adottare il provvedimento di revoca del finanziamento, procedendo anche a quanto necessario per il recupero delle somme già erogate.

Articolo 14 – Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento stabilito sarà erogato a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, al netto delle eventuali ritenute previste dalla normativa vigente e secondo le modalità di seguito elencate:*

- a) il 40% in qualità di acconto per consentire l'avvio delle attività progettuali, entro 30 giorni decorrenti dalla stipula della relativa convenzione, previa presentazione di fattura/richiesta di pagamento e accertamento da parte dell'Ente di adeguatezza del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) del soggetto beneficiario;
- b) il 40% dietro presentazione, dopo mesi 6 (sei) dall'effettivo inizio delle attività di una relazione

- dettagliata, a firma congiunta del Responsabile di progetto e del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario, delle attività svolte, con la puntuale indicazione dei periodi e tempi di svolgimento, nonché dei nominativi dei professionisti/operatori in tali periodi e tempi utilizzati, con allegata la relativa documentazione probatoria. Unitamente a tale relazione il Soggetto beneficiario trasmetterà all'Ente la fattura/richiesta di pagamento. Il pagamento da parte dell'Ente sarà emesso nei successivi 45 (quarantacinque) giorni, previa certificazione di regolare esecuzione da rilasciarsi da parte del Responsabile del progetto per ISMA. Ai fini del rilascio della certificazione il Responsabile dell'Ente potrà richiedere documentazione integrativa a quello dell'Affidatario;
- c) il restante 20% alla regolare conclusione delle attività dietro presentazione di una ulteriore relazione dettagliata sull'attività svolta, sempre a firma del Responsabile di progetto e del Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, con la puntuale indicazione dei periodi e tempi di svolgimento, nonché dei nominativi dei professionisti/operatori in tali periodi e tempi utilizzati, con allegata la relativa documentazione probatoria. Unitamente alla relazione conclusiva il soggetto beneficiario trasmetterà all'Ente la rispondente fattura/richiesta di pagamento.

***Tale prospetto si intende valido per un progetto della durata di un anno ed è rimodulabile nei tempi e nel numero di ratei per programmi di minor durata.**

Il pagamento da parte dell'Ente sarà emesso nei successivi 45 (quarantacinque) giorni dalla data di recepimento della fattura, previa certificazione di regolare esecuzione da rilasciarsi da parte del Funzionario Responsabile del progetto per ISMA. Ai fini del rilascio della certificazione, il Responsabile dell'Ente potrà richiedere al soggetto beneficiario documentazione integrativa.

La documentazione prescritta ai fini dell'erogazione del finanziamento dovrà essere indirizzata a:
ISMA - Settore ASSISTENZA - Via del Colosseo 43 - 00184 Roma.

Per quanto attiene il pagamento delle spese sostenute, i soggetti beneficiari dovranno operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" ss.mm.ii.

Articolo 15 - Modalità di Rendicontazione

Si richiamano le modalità indicate nell'articolo 7 del presente avviso nonché quelle vigenti in materia.

Articolo 16 – Controlli e verifiche

L'Amministrazione si riserva di svolgere, anche senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla relativa convenzione e dalla vigente normativa in materia.

Articolo 17 – Informativa ai sensi del D. LGS. 196/2003 e del D. LGS. 101/2018

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del seguente D.Lgs. n. 101/2018, compatibilmente con le funzioni

istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della possibilità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) I dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) Il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione della gara;
- d) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Ente, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e al relativo articolo del D.lgs. 101/2018, cui si rinvia.

Il soggetto beneficiario è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Articolo 18 - Informazioni sull'Avviso Pubblico

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del sito degli ISMA www.ismaroma.it Alle richieste di chiarimento, che dovranno essere inoltrate alla *pec* istituzionale: isma.roma@pec.it, verrà data risposta, sempre mediante *pec*, entro 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Conformemente alle competenze attribuite al Settore Assistenza dell'Ente, il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è:

Dr.ssa Patrizia DI CARLO

P.O. Responsabile Settore Assistenza ISMA

Sede: Via del Colosseo 43

00184 Roma

Recapiti telefonici:

06/6788894 – 06/6792533 - Fax 06/6789497

e-mail pdicarlo@ismaroma.it pec: isma.roma@pec.it

ALLEGATI:

Allegato A Modello Domanda di partecipazione

Allegato B Modello Dichiarazione sostitutiva antimafia e carichi pendenti

Allegato C Modello di esclusione altri finanziamenti

Allegato D Modello Proposta Progettuale


Il Direttore
(Dr. Gianfranco Rinaldi)

ALLEGATO A

MODELLO A (da inserire nella Busta "A")
da riprodurre su carta intestata del Soggetto partecipante, e da compilare, datare e
sottoscrivere da parte del Legale rappresentante dello stesso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a il..... e
residente a in Via/Piazza n. C.F. n.
..... in qualità di rappresentante legale del Comune/Unione di Comuni
di con sede legale in Via/Piazza
..... n. Comune CAP Provincia
..... C.F..... P.IVA n., consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

CHIEDE

di essere ammesso al finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico "**SOLIDARIETA' in COMUNE**" per
la realizzazione della proposta progettuale presentata, denominata:

Titolo del progetto: _____

Il finanziamento richiesto all'Ente per la realizzazione del progetto sopra indicato è pari a

Euro _____.

Inoltre, a tal fine, attesta sotto la propria personale responsabilità e ad ogni effetto di legge:

- a) di essere legale rappresentante del Soggetto partecipante/del Capofila dell'Unione dei Comuni;
- b) che il Codice Fiscale – Partita I.V.A. è
- c) che la sede legale è in
- d) che l'operatore economico, il legale rappresentante e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006;
- e) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente ed espressamente tutte le condizioni previste nel presente Avviso Pubblico per lo svolgimento della presente gara;
- f) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e/o professionisti;

- g) di essere informato che, ai sensi del D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018, i dati forniti dai Soggetti partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente gara ed alla relativa eventuale stipula e gestione della relativa convenzione; che il loro conferimento è obbligatorio per i Soggetti che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati ed il loro utilizzo è quello definito dalla legislazione vigente in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di appalti pubblici;
- h) che la proposta progettuale presentata ha una durata incondizionata di novanta giorni naturali consecutivi dalla data della sua presentazione.

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- 1) dichiarazione sostitutiva antimafia e carichi pendenti (Allegato B)*
- 2) dichiarazione di esclusione della proposta da altri finanziamenti (Allegato C);
- 3) fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- 4) altra eventuale documentazione.

***In caso di Unione di Comuni tale Dichiarazione va compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei Comuni interessati.**

Luogo e data _____

(Firma leggibile del Legale Rappresentante del Soggetto proponente)

ALLEGATO B

MODELLO B (da inserire nella Busta "A")
da riprodurre su carta intestata del Soggetto partecipante, e da compilare, datare e sottoscrivere da parte del Legale rappresentante dello stesso.

Autocertificazione della comunicazione antimafia e carichi pendenti

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente in
_____ via/piazza _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria personale responsabilità e ad ogni effetto di legge

DICHIARA CHE

- nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma,(data).....

Firma leggibile del Legale Rappresentante

MODELLO C (da inserire nella Busta "A")
da riprodurre su carta intestata del Soggetto partecipante, e da compilare, datare e sottoscrivere da parte del Legale rappresentante dello stesso.

Dichiarazione di esclusione da altri finanziamenti

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legale invia.....sotto indicata, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di, con sede in CAP, codice fiscale n..... P. IVA....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

di non avere già in essere alcun progetto finanziato da ISMA e di non aver ottenuto o richiesto per il presente progetto, oggetto di domanda di finanziamento nell'Avviso Pubblico *de quo*, altri contributi da soggetti pubblici e privati che vadano a coprire i costi relativi al contributo richiesto e che il progetto non beneficia di altri fondi specifici nazionali o regionali e non è finanziato da altre fonti di bilancio comunitario.

.....
(Luogo e data)

.....
Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

ALLEGATO D

(MODELLO di presentazione del progetto)

PROPOSTA PROGETTUALE

“TITOLO”

1. Scheda anagrafica soggetto proponente

Soggetto proponente	(Natura giuridica)
	(Denominazione)
Sede legale	Città (Provincia)
	Cap
	Indirizzo
	Tel. Fax
	e-mail
	pec
	Codice fiscale
	P.IVA.
Rappresentante legale	(Nome e Cognome)
	Codice fiscale
	Allegare verbale di nomina
Sede operativa	Indirizzo
	Tel.
	Fax
	e-mail
Coordinate bancarie - IBAN	

Eventuali partner (ripetere la tabella per ogni partner)	(Natura giuridica)
	(Denominazione)
Sede legale	Città (Provincia):
	Indirizzo:
	Cap:
	Codice fiscale
	P.IVA
Rappresentante legale	(Nome e Cognome)
	Codice fiscale
	Allegare verbale di nomina
Ruolo del partner all'interno del progetto	

2. Scheda progetto

Localizzazione del progetto	Città (Provincia)
	Indirizzo
	Cap
	Tel
	Fax
	e-mail
Eventuali altre sedi	
Sintesi obiettivi	
Sintesi attività	
Sintesi risultati attesi	
Destinatari	
Territorio di riferimento	
Costo totale del progetto (specificare il regime IVA)	Euro

3. Esperienze riguardo la tematica trattata

--

4. Contenuti del progetto

4.1 Analisi dei bisogni nel contesto/territorio di interesse.

--

4.2 Descrizione delle attività progettuali (compilare i campi sottostanti)
a) Destinatari diretti ed indiretti (numero/fascia d'età/altro)
b) Sede delle attività (inserire l'ubicazione territoriale e la descrizione della struttura)
c) Azioni/interventi (descrivere gli interventi e le modalità operative)
d) Obiettivi generali e specifici
e) Analisi dei rischi e descrizione dei risultati attesi
f) Azioni di pubblicizzazione e comunicazione
g) Monitoraggio e indicatori di risultati

h) Partenariati/collaborazioni (se previsti)

(ruolo del/dei partner di progetto, azioni affidate, eventuali cofinanziamenti)

5. Durata

5.1 Cronogramma delle attività

Dettaglio attività	Periodo di attività											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Attività 1												
Attività 2												
(inserire tante righe quante sono le azioni previste)												
Attività di comunicazione												
Attività di monitoraggio												
Rendicontazione												

6. Organigramma

(numero delle risorse umane impiegate, qualifica e ruolo ricoperto nel progetto)

Risorsa	Qualifica	Ruolo nel progetto
Ad es. (Coordinatore)	(Psicologo)	(descrizione delle attività con dettaglio della presenza oraria)
...		

7) Piano finanziario dettagliato delle attività proposte

(dettaglio dei costi previsti per le attività progettuali, finanziamento totale richiesto, eventuale cofinanziamento e regime IVA. I costi riportati nella tabella sottostante devono riguardare esclusivamente le azioni progettuali finanziate da ISMA. Saranno riportate di seguito in apposita tabella le voci di costo oggetto di cofinanziamento)

Voci di costo	Descrizione	Quantità	Costo mensile	Costo totale
Risorse umane				
Coordinatore	Ore settimanali /costo orario lordo	1		
			
Gestione amministrativa (max 10%)				
	...			
Attrezzature, materiale di consumo, forniture	Cancelleria			
	Materiale vario			
			
Costi Sede progetto	Affitto /altro			
	Utenze			
	Pulizie			
			
Servizi generali	Assicurazione			
			
Altro (specificare)			
			
Costo totale del progetto soggetto a finanziamento ISMA				
Eventuale cofinanziamento				
Costo complessivo (se soggetto a cofinanziamento)				
Regime IVA				%

Data

